

# **Padre Giacomo Montanari**

**Società Cooperativa Sociale**



**COOPERATIVA SOCIALE  
PADRE GIACOMO  
MONTANARI**

***BILANCIO SOCIALE***

***Anno di rendicontazione 2011***

***Approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2012***

## **INDICE**

- 1 Presentazione
- 1 Nota metodologica
- 2 Anno 2011 Cronaca – Obiettivi e strategie

## **IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**

- 3 Dati storici ed anagrafici
- 4 Mission
- 6 Scopo sociale
- 6 Oggetto sociale
- 7 Organi sociali e funzioni
- 8 Struttura organizzativa
- 8 La politica della qualità

## **SERVIZI E ATTIVITÀ**

- 10 Servizi socio assistenziali ed educativi - Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

## **DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO**

- 13 Il Patrimonio
- 14 Analisi dei proventi/ricavi e dei costi/uscite
- 15 Riclassificazione del bilancio
- 16 Partecipazioni
- 17 Rischi di impresa

## **STAKEHOLDER**

- 20 Interni
- 25 Esterni
  
- 30 Presentazione e diffusione

## PRESENTAZIONE

*Questa seconda edizione del Bilancio Sociale risente, come la precedente, della particolare situazione della nostra cooperativa che può rappresentare solo una piccola attività e limitarsi a raccontare degli sviluppi di quella che invece vuole rappresentare il suo principale servizio.*

*L'uso del termine "limitarsi" va inteso non come una rassegnazione triste ma vuole esprimere invece il senso di una energia progettuale che gli elementi di contesto limitano nel suo pieno esplicarsi.*

*E' comunque importante e per me piacevole rendere conto di quanto abbiamo realizzato durante il 2011 anche per mantenere vive e attuali le volontà e le speranze che sempre hanno pervaso la nostra cooperativa.*

*Del resto, se è vero che abbiamo una storia che affonda le sue radici nei primi anni del secolo scorso, allora possiamo tranquillamente attendere un anno ancora. Attendere con attenzione e spirito d'iniziativa, pronti a cogliere i segnali dei bisogni e a operare per darvi risposta.*

*Mauro Perissini, presidente*

## NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale alla sua seconda edizione è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, e dei referenti dei servizi e attività della cooperativa.

**Il riferimento normativo** è all'atto di indirizzo della regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

### **Le linee guida operative sono**

- La "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art 27 della LR 20/2006.

**La struttura del documento** comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**
- **I servizi erogati**
- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**
- **Stakeholders**

**Le fonti dei dati sono:**

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa e i soci , gli atti disponibili negli archivi in particolare gli Statuti
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.
- Per i servizi e gli stakeholders, i dati e gli atti di gestione, reperiti presso la sede operativa.

## **CRONACA DEL 2011 - OBIETTIVI e STRATEGIE**

Rimandando all'edizione del 2011 (anno rendicontato 2010) per una ampia illustrazione della storia della cooperativa, accompagnata anche da alcuni cenni biografici di Padre Giacomo cui la stessa è stata intitolata, riportiamo di seguito alcuni note di cronaca relativamente al 2011 e anche alcune considerazioni di merito sugli stessi.

Anche in questo anno possiamo suddividere le cose successe in due grandi filoni: la attività effettivamente realizzate e quelle sulle quali si lavora per consentirne l'attivazione.

Per la prima delle due parti facciamo naturalmente riferimento alla attività di gestione degli interventi in ambito Salute Mentale che sono proseguiti come l'anno scorso, con esiti sempre positivi in termini di miglioramento dell'autonomia della persona che – sempre come l'anno scorso- è anche impegnata come socia lavoratrice nell'attività amministrativa inerente la gestione della Palestra comunale.

Quest'ultima attività di gestione è proseguita anche nel 2011 secondo le modalità già affermate negli anni precedenti, con buoni risultati in termini di contenimento dei costi di manutenzione extra contrattuale. La palestra è stata molto fruita in termini quantitativi ed il riscontro delle società sportive è stato sempre positivo così come intensa e fruttuosa è stata la collaborazione che sempre si è cercata e realizzata per affrontare le piccole situazioni di criticità.

Possiamo quindi affermare che gli obiettivi di consolidamento lavorativo della persona in carico alla cooperativa in termine di proprio Progetto riabilitativo sono stati raggiunti mentre resta la criticità connessa alle potenzialità della stessa che non è possibile riscontare – in termini di ampliamento di orario – in quanto la situazione non lo consente.

Si è lavorato, specie alla fine del 2011, per il nuovo incarico di gestione della Palestra che ha visto attivo il confronto tra Comune e Cooperativa, alla luce degli esiti del primo biennio di gestione (2010/2011) svolto con la nuova convenzione, più connotata da aspetti di reale autonomia e responsabilità della cooperativa. Il modello è stato confermato e quindi – data la nostra disponibilità e definito il corrispettivo per il prossimo biennio (un piccolo incremento) possiamo affermare con piacere che gestiremo la Palestra anche per il 2012/2013. Questo consente di garantire la continuità dell'inserimento e anche l'occupazione dell'altra socia impegnata anche se rimane l'obiettivo di ampliare le ore della persona svantaggiata

L'altro filone di attività è invece quello che rimane il principale obiettivo, cioè l'attivazione del servizio socio educativo per minori nella struttura di proprietà di piazza San Rocco. Durante il 2011 sono terminati i lavori di ristrutturazione edilizia e anche egli impianti sono stati approntati. A fine anno abbiamo avuto conferma che anche il Comune è riuscito finalmente a sbloccare alcune situazioni che impedivano di iniziare i lavori nella parte di sua competenza della stessa struttura.

Nel 2011 abbiamo anche potuto sottoscrivere il rogito definitivo della vendita dell'immobile e dei terreni recependo quindi il preliminare siglato ormai nell'aprile del 2006.

Dopo tale atto, proprio per il lungo tempo intercorso tra le due stipule si sono anche aggiornati alcuni riferimenti contrattuali relativi al periodo di attivazione, da parte della cooperativa, dell'attività prevista e della decorrenza e relativa durata del comodato d'uso.

Dobbiamo però rilevare come l'ipotesi iniziale sulla quale abbiamo ragionato e lavorato in questi ultimi due anni relativamente ai destinatari del servizio, ha assunto aspetti nuovi e non certo positivi. Le nuove linee di intervento della Regione in materia di servizi ai minori stanno infatti privilegiando decisamente lo strumento dell'affido familiare in sostituzione della comunità residenziale e quindi, stante anche l'offerta già presente sul territorio, i Servizi non intendono proseguire su questa strada. Questo ci sta costringendo a una rapida riconsiderazione dei bisogni del territorio isontino ( e non solo) al fine di valutare quale tipologia di utenza e di servizio siano carenti come offerta. Naturalmente questo innesca un ulteriore percorso di condivisione con tutti i soci e con la stessa comunità villessina circa quanto si intende realizzare.

Si tratta quindi di intensificare immediatamente il rapporto con le Istituzioni locali e regionali al fine di comprendere i bisogni e verificare se le possibili risposte sono coerenti con la *mission* e le volontà della cooperativa.

Sicuramente un aspetto di criticità da tenere presente – che sarà ripreso in seguito nella parte dei rischi assunti dagli amministratori – è quella relativo ai costi del mutuo attivato per pagare i lavori di ristrutturazione che determinano una negatività in termini economici e patrimoniali e si preannunciano una criticità su quello finanziario alla fine della disponibilità derivante dagli incassi della vendita.

## IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

### **DATI STORICI ED ANAGRAFICI**

Dal 1946, società cooperativa a r.l. con la denominazione di “Consorzio rurale di acquisto e smercio”;

Nel 1999 la Cooperativa in assemblea straordinaria modifica lo Statuto, la denominazione, lo scopo e l'oggetto sociale diventando quindi la “Padre Giacomo Montanari Cooperativa Sociale a r.l.”.

Nel 2005, anche a seguito della riforma del diritto societario del 2003, viene ulteriormente modificata la ragione sociale in “Padre Giacomo Montanari Società Cooperativa Sociale ONLUS”

Società Cooperativa Sociale (adottando lo schema SpA), a scopo plurimo [art.1 lett.a) e b) della legge 381/91 - iscritta all'albo Regionale per entrambe le sezioni]

- PADRE GIACOMO MONTANARI Società Cooperativa Sociale ONLUS
- Sede Legale: Piazza san Rocco, 4 – 34070 VILLESSE
- Sede amministrativa: Via Roma,54/a –San Vito al Torre (UD)
- e-mail: padregiacomo@consorzioilmosaico.org
- Data di costituzione: 08/07/1999 (in quanto cooperativa sociale)
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 93.11.90
- Territori di attività: Comune di Villesse, provincia di Gorizia
- P. Iva 00060510310
- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n. A136154
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e n. 185 sez A e n. 144 sez B
- Iscrizione a Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia: 28.12.1949

## MISSION

La seguente dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale // *Mosaico*, ne ripropone in molti tratti il testo integrale integrandolo con le proprie specificità. Tale scelta è determinata dalla profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo. Da questo legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come “vision”).

### I valori

Il riferimento fondamentale è alla **dottrina sociale della Chiesa**. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività di *Padre Giacomo Montanari* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per la *Padre Giacomo Montanari*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

### Le finalità e gli scopi

*Padre Giacomo Montanari si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).*

*Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:*

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;

- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.*

### Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui *Padre Giacomo Montanari* pratica i suoi valori e realizza la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;***
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale.**

### La vision: il welfare comunitario

*Padre Giacomo Montanari*, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

*Padre Giacomo Montanari* partecipa a questo percorso proponendo la propria storia quale serbatoio di valori ed esperienze, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco quali occasioni di sperimentazione comune e di crescita individuale di ogni persona.

## SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il principio di sussidiarietà.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia e di Udine mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

## OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane

- attività e servizi di assistenza domiciliare, infermieristica e in struttura .

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento

- attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali, servizi di assistenza domiciliare

- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- assistenza a scuola

c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza

- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici, strutture residenziali, centri diurni, doposcuola, centri estivi, scuole materne e asili nido

d) persone a rischio di emarginazione

- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa indicate nello Statuto al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative.

La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere .

**Il testo completo dello scopo e oggetto sociale della cooperativa e funzioni degli organi (di seguito riassunti) si trovano sul sito [www.consorzioilmosaico.org](http://www.consorzioilmosaico.org) alla voce Associate – Documenti ed organizzazione – Statuto**

## ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

### Assemblea dei soci

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori
3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
8. approva i regolamenti interni; libera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
9. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

### Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

L'ATTUALE COMPOSIZIONE del consiglio di amministrazione è la seguente:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche istituzionali in altre organizzazioni</i>	<i>n. di mandati ricoperti in CdA</i>
Presidente	<b>Mauro Perissini</b>	18/01/2010 (in prec. consigliere)	Presidente Consorzio Il Mosaico	Attuale come presidente In precedenza vicepresidente
Vicepresidente	<b>Rita Zongher</b>	18/01/2010 (in prec. Sindaco)	Consigliere Consorzio il Mosaico	Attuale come vicepresidente In precedenza consigliere
Consigliere	<b>Gianpaolo Burgnich</b>	Dalla costituzione		2+ attuale
Consigliere	<b>Pierina Butussi</b>	18/01/2010		Attuale
Consigliere	<b>Peressin Ermellino</b>	Dalla costituzione		2+attuale

La scadenza naturale del Consiglio in carica è alla data di approvazione di questo bilancio.

Attualmente non vi sono deleghe specifiche ad amministratori.

Gli Amministratori **non percepiscono alcun compenso**, anche lo Statuto ne prevede la possibilità in base a decisione dell'Assemblea

### Revisore Unico

**L'organo di controllo** della Cooperativa è il Revisore unico, nominato dall'Assemblea, secondo le previsioni Statutarie e di legge; il revisore percepisce un compenso annuo di Euro 1000. Il revisore per l'anno 2011 è il dott. Campestrini di Gorizia.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per lo schema che, nella pagina accanto, raffigura la struttura organizzativa occorre fornire alcune note esplicative.

Nello schema sottostante, gli organi indicati nelle caselle a sfondo verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in breve nelle pagine successive.

Le considerazioni che seguono devono a questo punto tenere conto della dimensione della cooperativa, che determina anche stili e strumenti organizzativi. L'organigramma rappresenta un qualcosa cui tendere, uno schema da tenere presente organizzando via via la cooperativa e, nel 2011, molte delle funzioni indicate sono di fatto svolte dalla stessa persona.

Il presidente infatti svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e si occupa soprattutto dei programmi di sviluppo supportato, in questa gestione, dalle funzioni (in rosa) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocuzione è costante, continua ed efficace anche per il ruolo che lo stesso presidente ricopre nel Mosaico. La operatività dei servizi in palestra è garantita dalla funzione di un socio che associa su di sé anche le competenze di tutoraggio negli inserimenti lavorativi.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

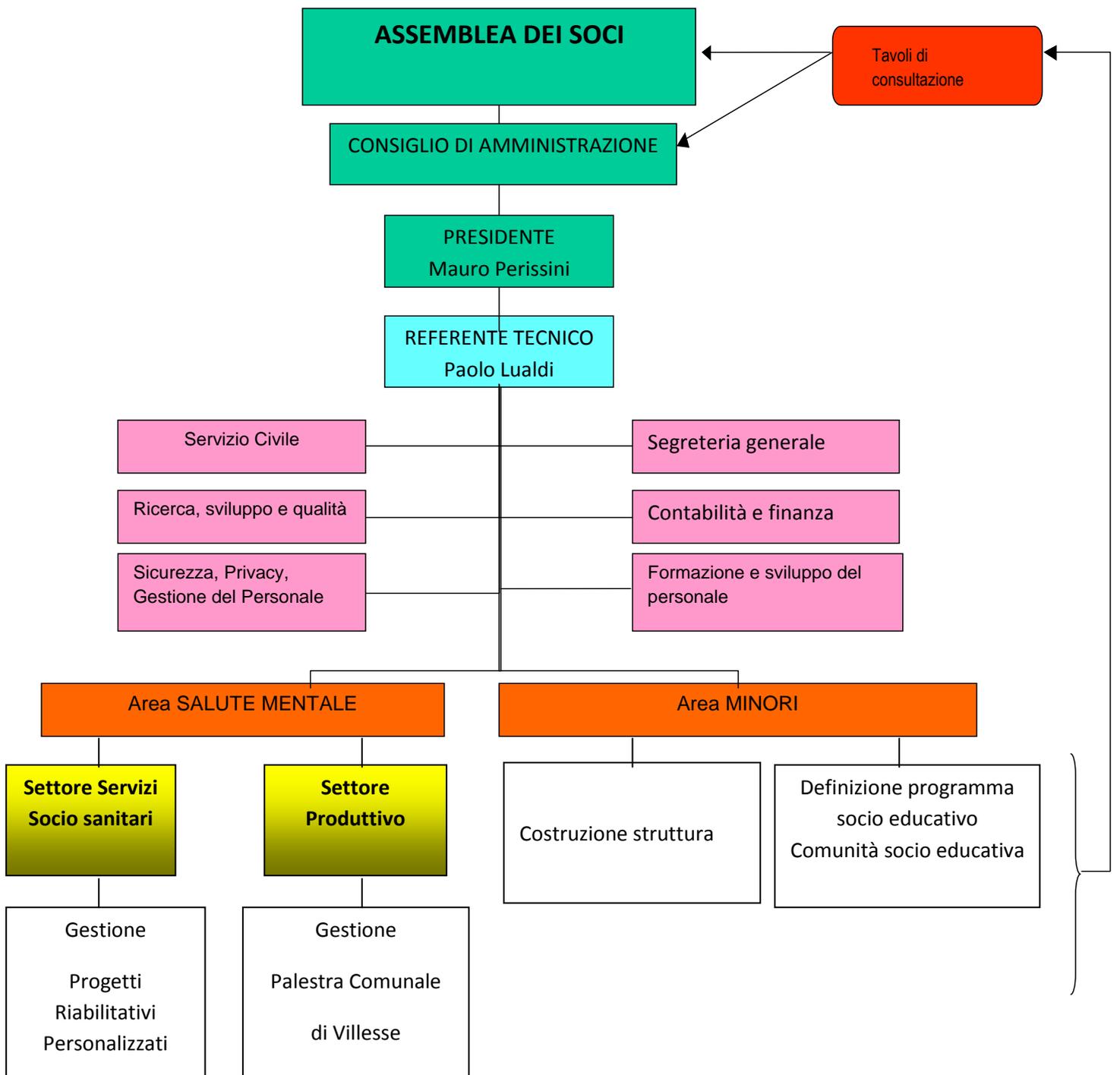
L'unità operativa è quella della Palestra comunale di Villesse che racchiude diverse tipologie di servizi (pulizie, guardania, manutenzione impianti, accessi e attività) ma che viene ricondotta ad una unicità di gestione per le intuibili complementarietà delle stesse attività.

## LA POLITICA DELLA QUALITÀ

La cooperativa, sempre per la sua limitata operatività non è inserita in specifici percorsi certificativi se non per quanto concernente la gestione dei progetti Riabilitativi nella salute mentale. Tale attività infatti è certificata a livello consortile e quindi le associate che la realizzano sono tenute ad osservare le regole ed i protocolli previsti da tale certificazione ISO 9000 : 2008.

Relativamente alla specifica attività di gestione della Palestra, la cooperativa adotta, anche se non formalmente certificata, una modulistica ed una modalità di intervento che è stranamente derivata da analoghe esperienze consortili certificate.

La operatività infine segue le regole consortili della Qualità relativa alla selezione e alla gestione del personale.



## SERVIZI E ATTIVITÀ

Le attività del 2011 sono state ampiamente descritte sia nella breve presentazione, poi nella cronaca del 2011 ed infine nelle valutazioni circa gli obiettivi, le criticità e le strategie future

Segnaliamo, a precisazione di quanto appunto già rendicontato, che si è mantenuto il contatto molto positivo con la sede di Villesse di IKEA Italia che fin dal suo insediamento ha dimostrato grande attenzione garantendo l'arredo completo della futura struttura residenziale.

Accanto a questa si è attivato un intervento della STONE Italia, industria che produce quarzo, marmo e cotto ricomposto in uno stabilimento proprio a Villesse, che ha donato la pavimentazione per buona parte della stessa struttura (escluse le camere che sono pavimentate in legno).

Come anche esplicitato ribadiamo il forte legame la collaborazione con l'Amministrazione Comunale che consente di svolgere al meglio i compiti assegnati e anche con le altre realtà locali si sono mantenuti rapporti sempre molto buoni.

In questo ambito segnaliamo i rapporti con la società che fruiscono della Palestra comunale senza la cui collaborazione e disponibilità consentendo di svolgere con costi relativamente contenuti un complesso lavoro di gestione della struttura.

Questo lavoro della cooperativa è molto conosciuto ed apprezzato dai cittadini di Villesse in quanto la cooperativa – con i suoi operatori – è sempre pronta ad ascoltare anche esigenze improvvise e straordinarie (pulizie fuori orario, aperture festive, orari da prolungare , calendari da far combinare) e a farsi carico, per quanto possibile, di soddisfarle.

Complessivamente possiamo ribadire che i servizi realizzati si sono mantenuti , nel 2011, costanti rispetto all'anno precedente e i risultati di bilancio sono stati determinati, come spiegheremo in seguito, principalmente dall'impatto su di esso del mutuo per la ristrutturazione.

Riteniamo importante dedicare qualche pagina per inserire, e quindi portare a memoria, alcune foto relative ai lavori conclusi nel 2011. Certamente quando faremo l'inaugurazione ufficiale cercheremo di proporre immagini più complete e sicuramente meglio definite ma riteniamo importante, in questa rendicontazione pubblicare quelle che vedete di seguito anche per dare un'ulteriore piccola galleria storica dei lavori realizzati.

**COMUNE DI** VILLESSE

**PROVINCIA DI** GORIZIA

**LAVORI DI** Ristrutturazione di Filigrana e completamento di destinazione d'uso

**PERMESSO DI COSTRUIRE** N° 18 **DEL** 2009

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'** /

**COMMITTENTE** Soc. Coop. Soc. "PADRE GIACOMO MONTANARI"

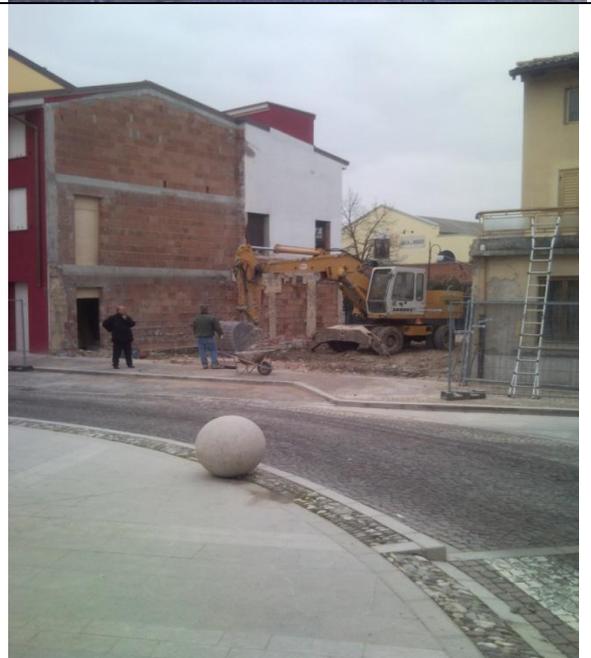
**PROGETTISTA DELL'OPERA:** Dott. Carlo Zavia Arch.

**CONSULENZA E FORNITURA DI MATERIALI EDILI:**

**FONTANIN ALBERTO & C. SAS**  
**GRADISCA D'ISONZO**  
 Tel. 0481 99453  
 Fax 0481 954623



**DIRETTORE DEI LAVORI:** Dott. Carlo Zavia Arch.  
**CALCOLATORE OPERE IN C.A.:** Dott. Antonio Navone Ing.  
**COORDINATORE SICUREZZA:** Dott. Maurizio Siani Ing.  
**DATA INIZIO LAVORI:** 26-01-2010  
**ESECUTORE DELLE OPERE:** Impresa Costruzioni Massimo Welfert





## DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

### Il Patrimonio Sociale

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 89.999 ed evidenzia un incremento di euro 68.117 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	458	(0)	0	0	458
-Ris.sovrap. azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	6.392	(0)	0	323	6.715
-Ris. statutarie	13.364	(0)	0	722	14.086
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	592	(0)	(2)	0	590
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	1.076	(0)	(1.076)	68.150	68.150
<b>-TOTALE</b>	<b>21.882</b>	<b>(0)</b>	<b>(1.078)</b>	<b>69.195</b>	<b>89.999</b>

La tabella, presa dal bilancio redatto in forma CEE, evidenzia un significativo incremento del patrimonio sociale determinato dal rilevante utile d'esercizio conseguito dalla cooperativa nell'anno 2011. E' doveroso segnalare che il positivo risultato d'esercizio è stato però determinato dal plusvalore generato dalla vendita all'Amministrazione Comunale di Villesse di parte dell'immobile di proprietà della cooperativa.

Il capitale sociale della cooperativa (pari a euro 458,00) risente, come tutti gli altri aspetti di un percorso che parte – come cooperativa sociale – da una situazione pregressa e che la cooperativa non ha ancora potuto sviluppare. Le quote sociali ad esempio sono ancora quelle versate dai soci alle cooperativa di consumo ed il percorso non ancora definito attivamente del nuovo servizio frena l'ingresso di nuovi soci e relative quote.

## Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un incremento di oltre il 98% rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella, ma come già sopra accennato il dato è comprensivo del plusvalore di euro 83.308 generato dalla vendita di una parte dell'immobile di proprietà e ricompreso nella voce "altri ricavi e proventi":

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.010	63.262	61.951
Altri ricavi e proventi	91.862	10	72
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>125.872</b>	<b>63.272</b>	<b>62.023</b>

Suddividendo i ricavi tra i due ambiti di intervento della cooperativa si evidenzia che l'89% dei ricavi derivano dalle attività di tipo B mentre il restante 11% deriva dalle attività dell'area socio-assistenziali.

## Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Materie prime, servizi, godimento beni di terzi	28.316	39.504	15.412
Costi del personale	13.317	12.909	24.683
Ammortamenti e svalutazioni	343	235	925
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	15.853	10.367	4.581

Si evidenzia che la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2011 solamente il 23% del totale dei costi della cooperativa. Tale dato deriva chiaramente dal fatto che le attività della cooperativa ad oggi sono molto limitate.

## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Per valore aggiunto si intende la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati all'esterno della Cooperativa. Tale grandezza può essere interpretata come la ricchezza che viene creata dall'azienda nello svolgimento della sua attività e che, in quanto tale, è distribuita fra le diverse categorie di soggetti (stakeholder) che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla.

<b><u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u></b>	<b><u>34.009,56</u></b>
Area operativa palestra	
da ente pubblico	20.000,00
da privati	10.409,56
Area operativa salute mentale	
da economia sociale	3.600,00
<b><u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u></b>	<b><u>39.781,95</u></b>
acquisti beni da fornitori	1.161,69
costi per servizi amministrativi	7.410,88
costi pre servizi produttivi	7.413,58
costi per collaborazioni/consulenze	
costi per servizi finanziari/assicurativi	13.157,46
costi per altri servizi e consumi	10.638,34
<b>VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A+B</b>	<b>-5.772,39</b>
<b><u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u></b>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi )	-607,20
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	82.123,56
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C</b>	<b>75.743,97</b>
<b><u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u></b>	<b><u>343,49</u></b>
Ammortamenti	235,27
Svalutazioni	108,22
<b><u>E- RISORSE SOCIALI</u></b>	<b><u>8.553,95</u></b>
Contributi da Enti pubblici	8.553,95
Contributi da soggetti del Terzo Settore	
Contributi da privati	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E</b>	<b>83.954,43</b>

## LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>796,27</u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	703,25
TFR lavoratori svantaggiati	81,00
INAIL lavoratori svantaggiati	12,02
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>13.664,31</u>
Stipendi soci lavoratori	9.104,71
Oneri sociali	2.433,14
Accantonamento TFR soci lavoratori	720,55
INAIL soci lavoratori	164,25
Interventi per la sicurezza	1.143,85
Spese mediche	97,81
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>370,00</u>
Quote associative centrali cooperative	370,00
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>974,08</u>
Bolli e contratti	329,31
Imposte e tasse	638,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	3,17
Sanzioni	3,60
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>68.149,77</u>
Utile d'esercizio	68.149,77
Accantonamento fondo rischi	
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>83.954,43</b>

La ricchezza distribuita dalla cooperativa nell'anno 2011 è di euro 83.954,43 ed in termini percentuali è stato distribuita ai lavoratori - compresi gli svantaggiati - per circa il 17%. La quota che la cooperativa ha stabilito di trattenere nel patrimonio della cooperativa è di oltre l'81%, il restante 2% è rappresentato dalla ricchezza distribuita al settore non profit e all'ente pubblico.

### Partecipazioni

#### Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Padre Giacomo Montanari detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- seicento azioni del valore di € 100,00 ciascuna in qualità di socio sovventore nella Cooperativa Sociale Il Cammino per un valore complessivo di € 60.000,00.

**Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed al termine del 2010 è costituito da quattordici cooperative sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

**FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

La Cooperativa Padre Giacomo Montanari è socio sovventore della cooperativa **Il Cammino** dall'anno 2005. La cooperativa Il Cammino, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in diversi settori finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate afferenti prevalentemente l'area della salute mentale.

#### **Partecipazioni esterne nella cooperativa**

Nella cooperativa Padre Giacomo Montanari partecipa in qualità di socio cooperatore persona giuridica la cooperativa Sociale La Cisile che ha sottoscritto una quota associativa del valore unitario di € 51,64.

La cooperativa Sociale La Cisile, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in favore di anziani, minori, portatori di handicap e disabili psichici.

#### **Rischi di impresa**

La situazione appare sotto controllo sia per quanto riguarda l'operatività della cooperativa sia per i più rilevanti aspetti connessi ai finanziamenti per gli interventi edili. La cooperativa ha fatto regolarmente fronte agli impegni finanziari derivanti dall'accensione del mutuo ipotecario decennale di euro 300.000 stipulato nel 2011 con la locale Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

L'elemento che gli amministratori tengono costantemente sotto osservazione – come già evidenziato in diverse parti della relazione - è quello relativo alle future necessarie stipule di convenzioni per la fruizione/utilizzo della struttura che devono essere tempestive e congrue, sia numericamente che come entità di quota pro die/capite.

In questa azione la Cooperativa è costantemente in rapporto con il Mosaico in ragione del fatto che verosimilmente sarà esso a stipulare – in qualità di *general contractor* – i contratti con le Amministrazioni invianti gli ospiti senza però che questo aspetto costituisca una scelta di "senso" ma solamente di maggiore opportunità e anche di credibilità imprenditoriale e qualitativa che il Mosaico può già realizzare.

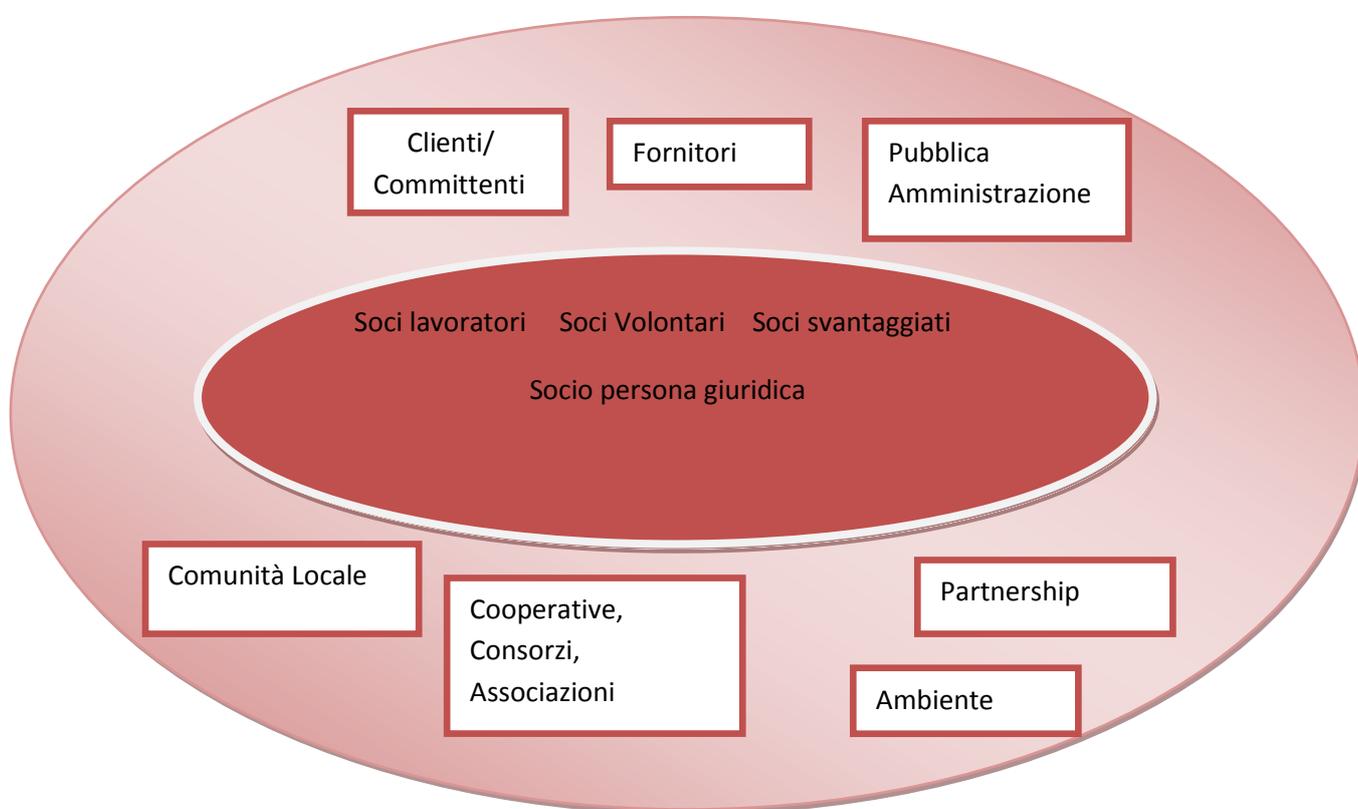
## STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder, (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

**STAKEHOLDER INTERNI**, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto, inseriti nello spazio rosso interno, al centro del disegno

**STAKEHOLDER ESTERNI**, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte che abbiamo raggruppati nei gruppi nominati nello spazio rosa meno centrale



E' evidente che questa rappresentazione grafica, come quanto sarà esplicitato di seguito in questo capitolo, ribadisce la centralità dei soci nella vita della nostra Cooperativa. Contiamo però, al più presto, di allargare queste categoria "interna" con quella dei soci fruitori, di coloro cioè che "fruiscono" dei servizi che la cooperativa agisce e propone.

Nella tabella che segue forniamo un ulteriore schema relativamente alle relazioni esistenti

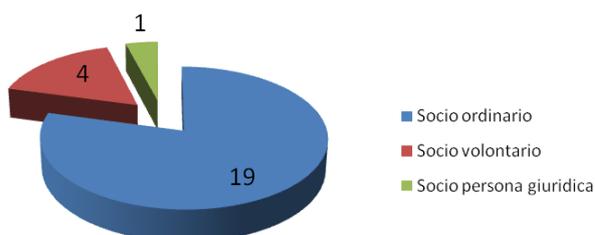
## NATURA DELLA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

CATEGORIA STAKEHOLDER	TIPO O NATURA DELLA RELAZIONE
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, tirocini	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lav.svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e We)
Volontari	Gratutà Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	Acquisto di beni e servizi Informativa
Sostenitori finanziari	Finanziaria Informativa
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Informativa
Partnership	Cogestione progetti Informativa
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	Tutela Informativa

## STAKEHOLDER INTERNI

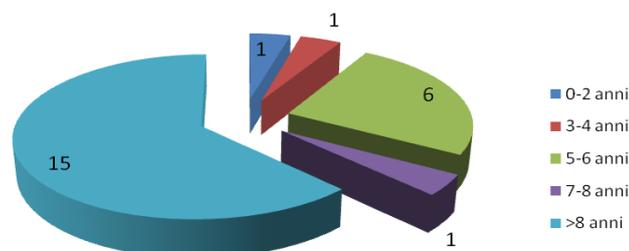
### BASE SOCIALE

I soci complessivamente sono 24: 19 soci ordinari, 4 volontari e 1 socio “persona giuridica”



I soci che effettivamente prestano effettivamente un'attività lavorativa sono tre. Le altre persone hanno la qualifica di socio ordinario, ma non svolgono attività lavorativa a causa dell'età avanzata. Nel corso del 2011 non vi è stato alcun nuovo ingresso né uscita.

Aggiungiamo questa ulteriore tabella per confermare come la maggioranza dei soci siano quelli che facevano parte anche della cooperativa di consumo: 15 su 24 infatti hanno una anzianità associativa superiore agli 8 anni.



### PROFILO SOCI LAVORATORI

Nella Cooperativa Padre Giacomo Montanari tutti i 3 lavoratori sono associati alla cooperativa.

Riportiamo qui di seguito il quadro riassuntivo delle persone impiegate, che sono le stesse presenti anche nel 2010

Età	Genere	Istruzione	Qualifica	Anzianità	Territorio di provenienza	Nazionalità	Funzione svolta	Tipologia contrattuale
47	Uomo	Media sup.	D1	21 mesi	Alto Isontino	Italiana	Imp. di concetto	Part time tempo indeterminato
29	Donna	Media inf.	A2	3 anni	Bassa Friulana	Italiana	impiegata	Part time tempo indeterminato Svantaggiato art. 4 L n. 381/91
46	Donna	Media inf.	A1	8 anni	Alto Isontino	Italiana	Add. pulizie	Part time tempo indeterminato

Sicuramente si punta ad aumentare la quota dei soci lavoratori occupati con attività tipiche della sezione prevalente della cooperativa (socio sanitari ed educativi) mentre si punta a rafforzare possibilmente incrementare dell'occupazione delle persone svantaggiate seguite.

Possibilmente si vuole aumentare il monte ore (ancora davvero minimo) della persona già in carico e – nel caso di fossero altri percorsi attivabili – aumentare anche il numero delle persone inserite al lavoro.

## **ACCESSO AL LAVORO**

### ***Reclutamento e selezione delle risorse umane***

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative,

### ***La presa di contatto con nuovi candidati***

Quando in Cooperativa si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale consortile esamina i curricula pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante.

Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, i percorsi di tirocinio o il servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

### ***I processi di selezione dei candidati***

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile .

La successiva valutazione per accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di valutazione del personale, della quale fa parte, oltre al Responsabile Amministrativo, il referente di progetto/ coordinatore del servizio e il Referente dell'area di pertinenza.

### ***L'ingresso al lavoro***

Se la persona viene valuta positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a turni e caratteristiche delle mansioni segnalate dal responsabile del servizio, ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

Nella prima fase del suo ingresso, viene accompagnato attraverso un'azione di tutoraggio condotta dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

## **PARI OPPORTUNITÀ**

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Nel Regolamento interno della Cooperativa, artt. 5 e 6 si trovano le norme specifiche sull'aspetto delle pari opportunità.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

2011	€ Spesi
Visite mediche	<b>97,81</b>
Consulenze	<b>774,00</b>

Come si può osservare nelle tabelle precedenti, la Cooperativa ha investito in maniera adeguata (sempre tenendo conto della sue attuali dimensioni e complessità) nelle politiche di prevenzione e protezione; in particolare ha attivato da tempo una consulenza con un professionista, esperto della sicurezza sul lavoro, e una convenzione con la Ditta SASIL di Udine per l'attività di prevenzione sanitaria e le relative visite mediche.

### **CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE**

La Padre Giacomo Montanari ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto.

Le retribuzioni sono le medesime dell'anno 2010:

**Livello A1 € 6, 803 orarie lorde** (retribuzione minima)

**Livello F2 € 12, 529 orarie lorde**, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

**I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci**

**lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio**

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

## TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI PADRE GIACOMO

<i>Livello</i>	<i>PT/FT</i>	<i>SESSO</i>	<i>NUMERO</i>	<i>di cui con SVANTAGGIO</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
<b>A1</b>	PT	F	1		6.417,00	6.417,00
<b>A2</b>	PT	F	1	1	1.099,00	1.099,00
<b>D1</b>	PT	M	1		2.413,00	2.413,00

## TABELLA ORE LAVORATE

<i>Livello</i>	<i>PT/FT</i>	<i>SESSO</i>	<i>NUMERO</i>	<i>di cui con SVANTAGGIO</i>	<i>ORE LAVORATE</i>
A1	PT	F	1		<b>734</b>
A2	PT	F	1	1	<b>86</b>
D1	PT	M	1		<b>197</b>

I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta. **Nel 2011 non vi sono stati contratti di questa natura**

### **SOCI VOLONTARI**

La Cooperativa comprende nella sua base sociale quattro soci volontari, tre impegnati come amministratori e di questi uno era già amministratore della Cooperativa nei mandati precedenti.

### **SOCIO PERSONA GIURIDICA**

Nella base sociale di Padre Giacomo c'è anche la cooperativa sociale la Cisile che ha supportato, ed in qualche modo anche garantito, tutta la delicata fase di transizione della Cooperativa dalla precedente forma societaria alla attuale. Questo rapporto sociale è inserito nell'articolato sistema delle relazioni che si realizzano nell'ambito del Consorzio Il Mosaico.

## FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel corso del 2011 si sono tenute 2 Assemblee ordinarie dei soci

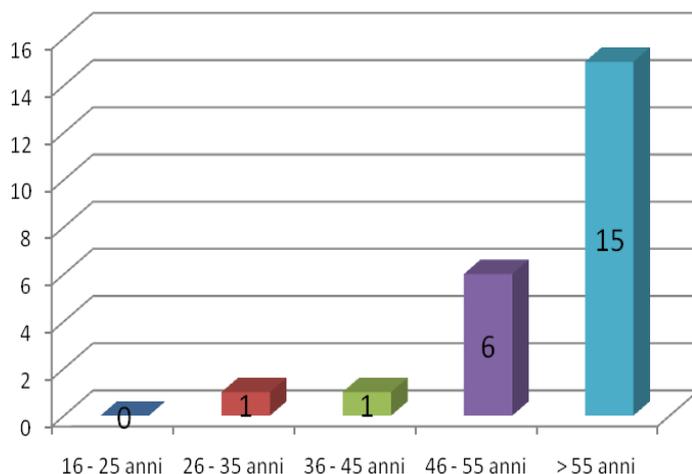
La prima assemblea si è tenuta il 27/05/2011 con questo ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2010, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;
- Esame e approvazione Bilancio sociale 31/12/2010;
- Nomina revisore dei conti per scadenza mandato; (rinviato)
- Aggiornamento sui lavori di ristrutturazione e sui servizi da attivare;
- Varie ed eventuali

A quest'assemblea hanno partecipato 11 soci in proprio e 1 per delega su 24 componenti la compagine sociale.

La seconda assemblea si è tenuta il 28/12/2011 per la nomina del revisore dei conti, che era stata rinviata nella seduta precedente.

A quest'assemblea hanno partecipato 10 soci in proprio e 1 per delega su 24 componenti la compagine sociale.



Relativamente agli aspetti della partecipazione, c'è da dire – come facciamo evidenziare dalla tabella - che molti soci della Cooperativa hanno un'età avanzata e quindi esprimono qualche difficoltà a prendere parte attiva alla vita della Cooperativa; si tratta infatti di persone che facevano parte della Cooperativa di spaccio e consumo, che bene esprimono le origini e la continuità e nel radicamento territoriale della nostra organizzazione.

Inoltre quella che sarà l'attività principale – la comunità educativa per minori in difficoltà – non è ancora avviata e quindi i futuri soci lavoratori, volontari (ed eventualmente fruitori) devono ancora avvicinarsi alla cooperativa.

## STAKEHOLDER ESTERNI

### CLIENTI/COMMITTENTI

Sempre mantenendo la suddivisione dei due filoni di attività, registriamo come i rapporti con le strutture tecniche dell'Ambito Socio Sanitario Alto Isontino, per quanto concerne la comunità, sono sempre state molto positive e molto collaborative, in quanto il servizio si configura – fin dalla sua ideazione – come nodo futuro della rete dei servizi territoriali. Sarà quindi tale Servizio (assieme a quello del Basso Isontino e a quello degli altri Ambiti territoriali, in questo ordine di priorità) il principale cliente della cooperativa in quanto responsabile delle accoglienze dei minori in strutture educative.

Per quanto concerne la palestra comunale, si precisa che va distinto il rapporto relativo alla gestione del caso riabilitativo che deriva dal contratto consortile con la ASS 5, da quello che regola la gestione della struttura che invece è con il Comune di Villesse.

Per lo specifico del servizio della palestra, i clienti si sono confermati – nel corso dell'anno sportivo – quelli che già fruivano della struttura e quindi le società *LIBERTAS VILLESSE* (basket e pallavolo), *ROLLER 90* (pattinaggio), *PRO SENECTUTE VILLESSE* (ginnastica per adulti) e A.S.D. U.S. ACLI VILLESSE (ginnastica ritmica). Considerato inoltre lo spazio riservato come di consueto alla locale Scuola Elementare possiamo affermare che la Palestra è sempre stata impegnata quasi al massimo delle sue possibilità. Non si sono verificate richieste significative (solo 2 presenze occasionali) di fruizione ulteriore da parte di altri soggetti. La Polisportiva 2011, che utilizzava la palestra per il basket, dal 2011 utilizza un'altra struttura consortile a Gorizia.

Con i fruitori/clienti si è mantenuto un elevato livello di collaborazione che ha anche consentito di ridurre al minimo i consueti problemi di inizio anno di attività (settembre) connesso agli orari di fruizione.

### FORNITORI

#### *Fornitori di beni e servizi*

Come fornitori, accanto al Mosaico che con alcune sue cooperative ha garantito in particolare i servizi di manutenzione del verde nell'area sportiva interessata, segnaliamo di seguito le ditte che sono state contrattualizzate per le varie esigenze della Palestra e per i lavori di ultimazione della Comunità.

Fornitore	Settore di fornitura	Tot. €/2011
IL MOSAICO	Servizi generali e amministrativi	8.951,14
ORME	Impianti elettrici	4.012,00
FRIUL ESTINTORI	Sistemi antincendio	2.734,99
GRUPPO DISTRIBUZIONE PETROLI	Conduzione centrale termica	2.521,69

WEFFORT MORENO	Lavori edili	112.756,29
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulente lavoro	1.010,09
GIAIOTTI SRL	serramenti	16.348,09
DIEFFE IMPIANTI	Prodotti chimici	7.568,00

## **FORNITORI DI CREDITO E SERVIZI FINANZIARI**

La cooperativa ha continuato il rapporto con la locale filiale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.

Il rapporto è considerato positivo per prontezza e sensibilità.

Il limitato valore delle movimentazioni rende poco significativa la valutazione dei costi e delle condizioni fino ad ora applicati dalla banca mentre sicuramente competitivi si sono dimostrati gli strumenti di finanziamento, mutuo compreso.

## **COMUNITÀ LOCALE**

E' stato più volte richiamato, in questa rendicontazione, come stia risultando determinante il rapporto con la comunità locale di appartenenza della cooperativa. Essa infatti ne è diretta espressione, quale strumento di sviluppo e di sostegno alle persone in difficoltà nel corso di questo in oltre 100 anni di vita – e vuole sempre mantenere questo legame vitale quale caratterizzazione e specificità.

La sintesi di questo può essere rappresentata dal rapporto con il Comune di Villesse ma anche lo stile di collaborazione molto ampia che si è sviluppata con le locali associazioni sportive e determina il successo dell'agire cooperativo.

Nella predisposizione del più volte citato regolamento della Comunità, ampio spazio trovano gli intenti e gli strumenti di collaborazione con le realtà locali quale condizione essenziale per un reale processo di inserimento e integrazione delle giovani ospiti nel contesto locale e per efficaci percorsi di crescita positiva o di recupero di ruoli sociali.

## **COOPERATIVE, CONSORZI , ASSOCIAZIONI**

La possibilità, per la cooperativa, di partecipare – sempre tramite il Consorzio e attraverso la propria associazione di rappresentanza – a reti territoriali molto ampie, sia di carattere imprenditoriale che di rappresentanza politico sindacale, si conferma una opportunità molto importante quale elemento di crescita e sviluppo. Dal confronto siamo convinti nasce sempre lo sviluppo a condizione che non vi sia mai la deriva autoreferenziale che rappresenta sempre un rischio fortissimo per organizzazioni come la nostra.

Da tale contesto di relazioni infatti può trovare adeguato esito la disponibilità che la cooperativa offre relativamente a rispondere – autorganizzando le risorse disponibili – ai bisogni espressi dal territorio.

## **AMBIENTE**

Non sussistono particolari problematiche di tipo ambientale nei servizi realizzati dalla cooperativa che in ogni occasione osserva con grande attenzione le normative sul trattamento dei rifiuti che produce. Si tratta, ribadiamo, di rifiuti assolutamente ordinari derivando dalla gestione della

palestra e considerando che eventuali interventi di tipo tecnico vengono realizzati da Ditte specializzate cui compete anche lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti.

Relativamente alla ristrutturazione sono state utilizzate tecniche e impianti assolutamente all'avanguardia rispetto alle tematiche del risparmio energetico e alla ottimizzazione dei vari rendimenti. L'edificio è già dotato di impianto solare per l'acqua sanitaria ed è predisposto per l'installazione in futuro di impianto fotovoltaico.

## COMUNICAZIONE

### MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	27 maggio 2011	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

### COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa	31 luglio 2011				
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate	20	25			
Invio diretto di n. 45 copie a	soci lavoratori 3	Volontari 30	Clienti 7	Altri 5	
Invio/consegna su richiesta	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti	altri

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la PADRE GIACOMO MONTANARI ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari al Comune di Villesse e le società fruitici della Palestra
- alla BCC di Staranzano e Villesse
- a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Il bilancio sarà inoltre inviato ai famigliari del missionario cui la Cooperativa è intitolata.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile - sul sito web del Mosaico.